

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ COMUNI
TRA **IRPETE IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA**
DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE
PER LO STUDIO SULL'UTILIZZO DI UN MODELLO MULTISETTORIALE PER L'ANALISI
DELL'IMPATTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RISORSE IDRICHE

TRA

L'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (di seguito denominato “**IRPET**”), con sede in Firenze, via Pietro Dazzi n. 1, C.F. e P.IVA 04355350481, rappresentato dal Dott. **Renato Paniccià**, in qualità di dirigente responsabile dell'Area di ricerca “Analisi Intersectoriale, Energia e Ambiente, Turismo”, a ciò incaricato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 2 del 11.02.2018, competente alla sottoscrizione del presente atto ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. a), del regolamento di organizzazione dell'IRPET, domiciliato per gli effetti del presente atto presso la sede dell'IRPET;

E

il **Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa** (di seguito denominato “**DISEI**”) dell'Università di Firenze, con sede in Firenze, via delle Pandette, 32, C.F. e P.IVA 01279680480, rappresentato dal Prof. **Gaetano Aiello**, nato a il, domiciliato per la carica presso il Dipartimento, in qualità di **Direttore**, autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo Fiorentino

PREMESSO CHE

- IRPET è ente pubblico di consulenza, sia per la Giunta che per il Consiglio regionale della Toscana, ordinato con Legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, per lo svolgimento di compiti di studio e ricerca in materia di programmazione;
- l'art. 2 della sopra citata legge di ordinamento dell'IRPET, individua, al comma 1, tra i compiti istituzionali dell'Istituto, “lo studio della struttura socio economica regionale e delle sue trasformazioni, degli andamenti congiunturali e dei relativi strumenti analitici” (lett. a), nonché “la circolazione e la diffusione delle conoscenze e dei risultati di cui alla lett. a)[...]” (lett. e);
- relativamente a tali compiti, l'Istituto “stabilisce relazioni con altri enti di ricerca, anche esteri, uffici studi, istituti specializzati, dipartimenti universitari” (art. 2, comma 3, lett. a);
- nell'ambito dell'attività istituzionale di IRPET, di cui al Programma di attività approvato dal Comitato di Indirizzo e controllo con deliberazione n. 3 del 20.11.2017, è prevista la costruzione e l'aggiornamento di modelli, tra cui il modello economico-ambientale che lega la dimensione economica e quella del fabbisogno/produzione di energia e alle emissioni green house, così da permettere la valutazione sistemica di politiche ambientali ed energetiche;

- è interesse dell'Istituto sviluppare tale modello economico-ambientale collegandolo ai fabbisogni idrici civili e industriali per la valutazione delle politiche regionali;
- UNIFI riconosce l'importanza della ricerca di base e applicata, promuove la sperimentazione scientifica, sviluppa rapporti per il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca;
- UNIFI promuove forme di collaborazione con centri di ricerca, università e altri soggetti pubblici o privati che siano utili e opportune per il migliore espletamento delle proprie finalità istituzionali;
- il DISEI ha tra le sue linee di ricerca lo studio e lo sviluppo di modelli per l'analisi dell'impatto delle attività produttive e delle politiche sull'economia e sull'utilizzazione delle risorse naturali;
- tra i compiti istituzionali di IRPET e DISEI vi è dunque l'attività di ricerca volta allo sviluppo della modellistica multisettoriale con particolare riguardo al settore economico-ambientale nonché all'utilizzo di tali modelli ai fini dell'analisi dell'impatto sulle attività produttive e sulle politiche economiche;
- ai sensi di quanto stabilito dall'art. 15 della L.241/90, le Pubbliche Amministrazioni possono concludere accordi di collaborazione quando le attività oggetto di detta collaborazione siano adempimento delle attività istituzionali proprie degli enti stessi;
- al fine del perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali, si configura pertanto un interesse comune di IRPET e UNIFI allo svolgimento di attività di ricerca ed analisi finalizzate all'utilizzo di un modello multisettoriale per l'analisi dell'impatto delle attività produttive sulle risorse idriche

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della collaborazione

IRPET e DISEI collaborano per lo sviluppo di un modello multisettoriale per l'analisi dell'impatto delle attività produttive sulle risorse idriche, secondo quanto descritto nel progetto allegato 'A' alla presente convenzione e sua parte integrante.

Lo studio si colloca all'interno della necessità di monitorare e prevedere l'utilizzo e il trattamento della risorsa idrica negli anni futuri, anche alla luce dei contenuti del Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA) come previsto da delibera di Giunta Regionale n. 11 del 10 gennaio 2017.

Nello specifico, la collaborazione congiunta sarà indirizzataa:

- realizzareun collegamento tra il modello multi regionale sviluppato da IRPET e i fabbisogni idrici: civili, industriali ed agricoli
- effettuare una stima degli scenari previsivi e controfattuali riguardanti non solo l'utilizzo ma anche il trattamento della risorsa idrica

Art. 2

Modalità della collaborazione

Le attività oggetto della collaborazione saranno pianificate, gestite e controllate da un gruppo di lavoro che avrà come responsabile scientifico:

- Per DISEI: dal prof. Benedetto Rocchi, in qualità di responsabile scientifico;
- Per IRPET: dal dott. Renato Paniccià, in qualità di dirigente dell'area di ricerca "Analisi Intersettoriale, energia e ambiente, turismo".

Eventuali sostituzioni dei coordinatori dell'attività dovranno essere comunicate per iscritto ed espressamente approvate dalle Parti.

Le parti si impegnano a mantenere costanti rapporti di informazione e scambio sullo svolgimento della ricerca.

Le parti si impegnano, inoltre, nei limiti delle condizioni di riservatezza esistenti, a condividere le informazioni e i dati necessari in loro possesso utili per l'effettuazione del progetto di ricerca in oggetto.

Art. 3

Risultati

I dati e i risultati dell'attività di ricerca appartengono ad entrambi gli Enti e potranno essere diffusi nella forma di scritti, pubblicazioni, presentazioni a seminari o convegni, secondo le modalità concordate tra le parti.

Le Parti concordano di attivare e mantenere azioni comuni di valorizzazione e disseminazione dei risultati della collaborazione e di realizzare attività di comunicazione a sostegno dei contenuti della ricerca realizzati.

L'eventuale pubblicazione dei risultati delle ricerche oggetto della presente collaborazione è condizionata a quanto stabilito nell'art. 7.

Art. 4

Oneri ed impegni

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'articolo 1, IRPET e DISEI collaboreranno tra di loro, impegnandosi reciprocamente a mettere a disposizione le risorse umane interne, le banche dati, la strumentazione informatica e metodologica in possesso, ciascuno in conformità alle rispettive normative.

Gli oneri complessivi previsti per lo svolgimento delle attività di collaborazione di cui al precedente art. 1, sono quantificati in euro 28.000,00 per la durata della Convenzione, come individuati nel prospetto finanziario Allegato 'B' alla presente.

Ai predetti oneri partecipano:

- IRPET, con la messa a disposizione di risorse umane e con la strumentazioni in possesso, quantificate complessivamente in euro 5.000,00 e con un contributo finanziario di euro 9.000,00;

-il Dipartimento, con la messa a disposizione di risorse umane, Know-how collegato alla modellistica multisettoriale e strumentazioni scientifiche, quantificate complessivamente in euro 14.000,00.

Il dettaglio degli oneri è precisato nel prospetto Allegato 'B' alla convenzione e sua parte integrante.

Art. 5

Contributo finanziario

IRPET provvederà ad erogare il contributo di euro 9.000,00 in due soluzioni, come nel dettaglio che segue:

- la prima, pari al 30% all'avvio delle attività di ricerca;
- la seconda, per il restante 70%, al termine dell'attività oggetto della presente Convenzione.

Il versamento del contributo sarà effettuato da IRPET a seguito di presentazione di nota di addebito da parte del DISEI contenente gli estremi per effettuare il versamento.

Il contributo erogato da IRPET al Dipartimento costituisce supporto alle attività istituzionali del DISEI, non confluisce nei proventi delle attività svolte da UNIFI sul mercato ed è erogato con la sola finalità di parziale ristoro per i costi di personale e struttura sostenuti dal DISEI.

Il contributo non costituisce imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del DPR 633/72, in quanto correlato ad attività rientrante nei compiti istituzionali di IRPET e del DISEI.

Art. 6

Durata

La presente Convenzione decorre dalla data della stipula ed ha termine il 29.03.2019, salvo facoltà di rinnovo in caso di interesse delle parti. La Convenzione si intende stipulata con l'apposizione della firma digitale di entrambe le parti.

A cura dei coordinatori del gruppo di lavoro di cui al precedente art. 2, saranno effettuate verifiche periodiche dell'attività in corso, al fine di apportare al programma gli eventuali correttivi necessari.

Art. 7

Riservatezza

IRPET e il Dipartimento si impegnano a trattare con l'adeguata riservatezza le informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite in forza dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016 sul trattamento e protezione dei dati personali, alle altre disposizioni normative e regolamentazioni in materia di riservatezza ed ai provvedimenti dell'Autorità di Garanzia preposta in materia.

Art. 8

Controversie

IRPET e il Dipartimento si impegnano ad improntare i propri rapporti alla massima lealtà e correttezza, evitando qualsiasi comportamento od azione che possano risultare lesivi per ciascuna delle Parti, regolando, attraverso specifici accordi, ogni questione che dovesse insorgere fra le medesime.

Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà esclusivamente competente il Foro di Firenze.

Art. 9

Spese di Convenzione

La presente Convenzione, redatta in un unico originale in formato digitale (ai sensi dell'art. 15 comma 2bis della L. 241/1990), assolve l'imposta di bollo sin dall'origine ed è soggetta a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per IRPET
Dott. Renato Paniccà

Per il Dipartimento
Prof. Gaetano Aiello

Allegati:

Allegato A: Progetto tecnico

Allegato B: Prospetto economico

Allegato A – Progetto tecnico

UTILIZZO DI UN MODELLO MULTISETTORIALE PER L'ANALISI DELL'IMPATTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RISORSE IDRICHE

Lo studio si colloca all'interno della necessità di monitorare e prevedere l'utilizzo e il trattamento della risorsa idrica negli anni futuri, anche alla luce dei contenuti del Piano di Tutela delle Acque della Toscana (PTA) come previsto da delibera di Giunta Regionale n. 11 del 10 gennaio 2017.

Nello specifico, la collaborazione congiunta sarà indirizzata a:

- realizzare un collegamento tra il modello multi regionale sviluppato da IRPET e i fabbisogni idrici: civili, industriali ed agricoli
- effettuare una stima degli scenari previsivi e controfattuali riguardanti non solo l'utilizzo ma anche il trattamento della risorsa idrica

Il modello idro-economico che si intende sviluppare integra la tavola intersettoriale dell'economia regionale prodotta da IRPET con una contabilità satellite, espressa in volume (m³ di acqua) relativa ai flussi di risorse idriche generati nel sistema idrologico dalle attività produttive.

Le informazioni disponibili presso la Regione Toscana e gli organismi a vario titolo coinvolti nella gestione e controllo delle risorse idriche regionali verranno rese disponibili e utilizzate per ricostruire le seguenti componenti del bilancio idrologico regionale:

- il prelievo di risorse idriche (classificate eventualmente per natura del corpo idrico di prelievo) generato dalle diverse attività produttive esistenti in Toscana (classificate in "industrie" secondo la classificazione NACE)
- le restituzioni di acqua al sistema idrologico (eventualmente classificate per corpo idrico di restituzione) effettuata da ciascuna industria, classificate per livelli di qualità dell'acqua restituita secondo le soglie di qualità che ne consentono i diversi usi (es. civile, industriale).

Sulla base della letteratura scientifica verrà inoltre modellizzata l'interazione tra restituzioni di acqua con diversi livelli di qualità ai diversi corpi idrici e disponibilità netta di acqua di sufficiente di qualità per le diverse forme di utilizzazione.

La tavola intersettoriale dell'economia Toscana verrà opportunamente disaggregata distinguendo tipologie di attività produttive con diverse tipologie di utilizzazione dell'acqua. In particolare settori produttivi separati verranno rappresentati per le attività di produzione e di distribuzione di acqua a scopi civili, di depurazione delle acque, di attività agricole ad alta intensità di input idrico (colture irrigue, zootecnia).

Sulla base delle informazioni raccolte verrà costruito un modello idro-economico dell'economia toscana partendo dallo schema proposto in (Guan e Hubacek, 2008) e sviluppando opportunamente il modello per meglio rappresentare le caratteristiche del sistema economico e idrologico toscano.

L'attività di ricerca nel corso del primo anno si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Disaggregazione della tavola intersettoriale dell'economia toscana (1 mese)

2. Raccolta, classificazione e sistematizzazione delle informazioni disponibili su prelievi e restituzioni di risorse idriche delle attività di produzione in una contabilità satellite espressa in volume (1 mese)
3. Costruzione del modello idro-economico e prime simulazioni volte a quantificare il bilancio consumo netto di risorse idriche nell'economia toscana generato dalle attività produttive (1 mese).
4. Affinamento del modello e simulazione dell'impatto di diversi scenari di evoluzione del sistema economico (3 mesi).

Riferimenti bibliografici

Guan D. and Hubacek K. (2007). A new and integrated hydro-economic accounting and analytical framework for water resources: a case study for China. *Jurnal of Environmental Management*, 88: 1300-1313.

Allegato B- Prospetto economico

Attività di collaborazione tra IRPET e DISEI

<u>A. Oneri a carico di IRPET.</u>		
Costi del personale: dirigente		3.000
Know how (modellistica multisetoriale)		1.500
Strumentazioni		500
Contributo finanziario		9.000
Totale oneri a carico di IRPET	euro	14.000
<u>B. Oneri a carico del Dipartimento</u>		
Costi del personale: dirigenti, ricercatori junior e senior		5.000
Know how		9.000
Costi per l'uso di strumentazioni scientifiche		
Totale oneri a carico del Dipartimento	euro	14.000
Totale oneri attività di collaborazione	euro	28.000